



COMUNE DI LEVERANO

Via C. Menotti n. 14 – 73045 Leverano (Le)
Tel. 0832/923411 – Fax 0832/923453

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO, ASILO NIDO ED EVENTUALI SERVIZI ACCESSORI PER ANNI 9, PREVIA REALIZZAZIONE DEL CENTRO COTTURA COMUNALE SITO PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI DI VIA DELLA CONSOLAZIONE.

CIG 508676319F

CUP C19E13000270004

PROT. N. _____

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1.1. Denominazione: Comune di Leverano
- 1.2. Indirizzo: Via C. Menotti n. 14 – 73045 Leverano (Le) - Italia
- 1.4. Indirizzo internet: www.comune.leverano.le.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

- 2.1. Oggetto dell'appalto: Appalto di servizi esclusi ex allegato II B del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.
- 2.2. Descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del nido ed eventuali servizi accessori; oggetto del contratto sono, inoltre, la progettazione esecutiva (previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara) e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Centro di Cottura, comprendenti la ristrutturazione edilizia dei locali messi a disposizione dal Comune siti in via della Consolazione e la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per renderlo perfettamente funzionante. Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione si specifica che, come riportato nel progetto preliminare allegato redatto dall'UTC, gli stessi ammontano presumibilmente ad € 325.000,00 oltre IVA di cui:
 - € 100.000,00 quali opere edili (OG1 classifica I)
 - € 225.000,00 quali impianti ed attrezzature tecnologiche (OG11 classifica I)Gli importi sopra determinati non hanno alcuna rilevanza contrattuale ma sono assunti solo quale base di calcolo per la determinazione dei requisiti per la partecipazione alla presente gara d'appalto come meglio di seguito descritto.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

- 3.1. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Leverano – Codice NUTS ITF45. La preparazione dei pasti dovrà essere effettuata nel centro di cottura da allestirsi presso l'edificio individuato dal Comune sito in via della Consolazione (previa ristrutturazione dei locali). La distribuzione dei pasti dovrà avvenire presso i refettori delle scuole interessate dal servizio di refezione scolastica e presso il domicilio degli utenti del servizio di assistenza domiciliare (ove richiesto).

4. IMPORTO DELL'APPALTO

- 4.1. Importo dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto, calcolato sulla base dei prezzi unitari posti a base di gara e del numero presunto dei pasti da fornire nel corso dell'intera durata contrattuale (9 anni) stimato in n. 742.500, ammonta a €. 3.086.775,00 oltre IVA (compresi oneri per la sicurezza).
Importo annuale posto a base di gara: € 342.375,00 oltre IVA (esclusi oneri della sicurezza).
Numero dei pasti presunto annuo: 82.500.
- 4.2. Oneri della sicurezza: €. 5.400,00 oltre IVA per l'intera durata dell'appalto non soggetti a ribasso.
- 4.3. Prezzi posti a base di gara: L'offerta economica dovrà essere formulata avendo riguardo ai seguenti prezzi unitari:
 - Prezzo pasto giornaliero servizio refezione scolastica € 4,15 oltre Iva
 - Prezzo pasto giornaliero servizio refezione utenti assistenza domiciliare € 4,15 oltre Iva

5. DURATA DELL'APPALTO

- 5.1. Durata dell'appalto: 9 (nove) anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio di appalto. Non è prevista la possibilità di rinnovo se non per quanto necessario al successivo espletamento della nuova gara d'appalto e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).
Per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del locale da destinare a Centro Cottura si stimano gg. 50.

6. PROCEDURA DI GARA

- 6.1. Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'articolo 55, comma 5, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. Si specifica che trattandosi di appalto di servizi esclusi ex allegato II B del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 i riferimenti al Codice degli appalti applicabili alla presente procedura sono esclusivamente quelli richiamati nel presente bando e relativi allegati.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 7.1. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, da determinarsi sulla base degli elementi di seguito indicati:
- A) Offerta Tecnica - Punti 80**
 - B) Offerta Economica - Punti 20**
- 7.2. I criteri di valutazione delle offerte con i relativi pesi, nonché i metodi di attribuzione dei punteggi sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.
- 7.3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi assegnati all'Offerta Tecnica (elemento A) e all'Offerta Economica (elemento B), per un punteggio massimo attribuibile di 100 punti.
- 7.4. Non saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche i concorrenti i cui progetti tecnici abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 30 punti (art. 83 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006).
- 7.5. Ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 si procederà alla valutazione della congruità dell'offerta in relazione a quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- 8.1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, di seguito espressamente indicati:
- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
 - b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
 - c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
 - d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
 - e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
 - f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
 - g) gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- 8.2. Ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, non possono partecipare, a pena di esclusione, alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, nonché i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- 8.3. Con riferimento ai raggruppamenti temporanei di concorrenti e ai consorzi ordinari, si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

- 8.4. Con riferimento ai consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, si precisa che sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- 8.5. Con riferimento ai consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, si precisa che sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

9.1. Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale di seguito indicati:

9.2. Requisiti di ordine generale:

- 9.2.1. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare i soggetti concorrenti devono attestare:
- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa, e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h) che nei loro confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 ess.mm.ii.;
- m bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'Attestazione SOA;
- m ter) che non sussiste la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m quater) che non si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In relazione alla dichiarazione di cui al punto 9.2 lettera c), si precisa che il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La presentazione in sede di gara del certificato del Casellario giudiziale non può surrogare l'obbligo di rendere la presente dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere comunque prodotta a pena di esclusione dalla gara.

In sede di verifica della dichiarazione di cui al punto 9.2 lettera c), l'Amministrazione appaltante si limiterà ad effettuare un riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti d'ufficio presso il Casellario Giudiziale, senza effettuare alcuna valutazione né sulla natura della condanna, né sulla buona fede del dichiarante.

Pertanto, nel caso in cui il certificato del Casellario giudiziale riporti condanne che il concorrente aveva omesso di indicare nella dichiarazione sostitutiva, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, ovvero alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria eventualmente disposta, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione delle sanzioni di competenza, e alla denuncia all'Autorità giudiziaria per il reato di false dichiarazioni.

In relazione alla dichiarazione di cui al punto 9.2 lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

In relazione alla dichiarazione di cui al punto 9.2 lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266.

9.3. Requisiti di idoneità professionale:

9.3.1. Iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio di attività rientranti nel settore oggetto del presente appalto (ristorazione, refezione scolastica, ecc....).

- 9.3.2. Iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio delle attività da svolgersi per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali (lavori edili ed impiantistici), *(valevole per l'impresa che realizzerà i lavori di ristrutturazione)*.
- 9.3.3. Abilitazione all'esercizio delle attività, quindi al rilascio delle relative dichiarazioni di conformità degli impianti, di cui all'articolo 1 del D.M. n. 37/2008 e ss.mm.ii. con particolare agli riferimenti alle lettere a), c), d), e), g) indicate dal medesimo art. 1 comma 2 *(valevole per l'impresa che realizzerà i lavori di ristrutturazione)*.
- 9.3.4. Iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti); tale requisito deve essere posseduto, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del D.lgs. 163/06, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto incaricato, dai professionisti che eseguiranno la progettazione con assunzione delle relative responsabilità e che dovranno essere nominativamente indicati in sede di offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali *(valevole per i soggetti che espletano l'incarico di progettazione)*;
- 9.3.5. Possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del Dlgs 81/2008 relativamente alle attività professionali di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione *(valevole per il professionista che espleterà le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione)*

9.4. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 9.4.1. Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi fiscalmente chiusi (2010/2011/2012), non inferiore a €. 2.057.850,00 al netto dell'IVA.
- 9.4.2. Fatturato specifico relativo alla gestione di servizi di refezione scolastica realizzato negli ultimi tre esercizi fiscalmente chiusi (2010/2011/2012), non inferiore a €. 1.028.925,00 al netto dell'IVA.

9.5. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- 9.5.1. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi, di cui almeno uno avente un importo complessivo annuo non inferiore a €. 342.375,00 al netto dell'Iva. Per servizi analoghi si intendono quelli aventi ad oggetto la gestione di servizi di ristorazione collettiva quali, a titolo esemplificativo, mense scolastiche, mense universitarie, mense ospedaliere, mense aziendali.
- 9.5.2. Qualificazione ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 60 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (attestazione SOA in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte), in relazione alle seguenti categorie:
- prevalente OG11 classifica I
 - scorporabile e subappaltabile OG1 classifica I (obbligatoriamente se non posseduta)
(requisito valevole per l'impresa che realizzerà i lavori di ristrutturazione);
- 9.5.3. Requisiti previsti dall'art. 267, comma 7 D.P.R. 207/2010 - avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 252 ossia:
- aver progettato almeno un'opera simile a quella in oggetto per un importo lavori pari ad almeno € 325.000,00, i cui servizi effettuati (progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione) siano appartenenti, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, rispettivamente alla classe I cat. B per € 9.000,00 e classe II cat. a per € 11.300,00.
- Sono valutabili i servizi di cui all'art. 263, c. 2, D.P.R. 207/2010 *(valevole per i soggetti che espletano l'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza)*

9.6. Certificazioni di qualità:

- 9.6.1. Possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (QMS) in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2008.
- 9.6.2. Possesso della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (EMS) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004.
- 9.6.3. Entrambe le certificazioni devono essere riferite ad attività rientranti nel settore oggetto del presente appalto (ristorazione) e devono essere rilasciate da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento MLA.

Si specifica che per l'ammissione alla gara l'operatore economico dovrà essere in possesso, pena esclusione, dei requisiti minimi richiesti per la ristorazione scolastica e domiciliare di cui ai punti 9.3.1, 9.4, 9.5.1 e 9.6 mentre per quanto concerne tutti gli altri requisiti, ove non posseduti direttamente, dovrà indicare (non necessaria costituzione di ATI) in sede di offerta e pena esclusione:

- a) un progettista in possesso dei sopraindicati requisiti di ordine generale e speciale per l'espletamento dell'attività di progettazione (e redazione del piano di sicurezza e coordinamento), scelto tra i soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/06:

- b) un operatore economico in possesso dei sopraindicati requisiti di ordine generale e speciale per l'esecuzione dei lavori.
Qualora l'operatore economico indicato sia in possesso di adeguata attestazione SOA per prestazioni di progettazione e di esecuzione dei lavori non è necessario procedere secondo quanto previsto al precedente punto a), nel caso in cui i requisiti speciali di cui alla precedente lett. a) siano posseduti attraverso il proprio staff di progettazione.

10. SPECIFICAZIONI INERENTI I REQUISITI RICHIESTI AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI ED AI CONSORZI:

10.1. Raggruppamenti temporanei di concorrenti: In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/2006, il possesso dei requisiti di qualificazione deve essere comprovato, a pena di esclusione, nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

10.1.1. I requisiti di ordine generale di cui al punto 9.2 ed il requisito di idoneità professionale di cui al punto 9.3.1 devono essere posseduti ed attestati singolarmente da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

10.1.2. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 9.4. devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60 %; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20 %.

10.1.3. Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al punto 9.5.1, non essendo frazionabile, deve essere interamente posseduto ed attestato dalla mandataria.

10.1.4. Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 9.6 deve essere posseduto ed attestato singolarmente da ciascuno dei componenti del raggruppamento (cfr. deliberazione AVCP n. 27 del 6/02/2007; sentenza Consiglio di Stato, sez. V, n. 435/2005).

10.2. Consorzi ordinari: In caso di consorzi ordinari di cui all'articolo 34, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e comprovati nella misura e secondo le modalità previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

10.3. Consorzi stabili: In caso di consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, il possesso dei requisiti di qualificazione deve essere comprovato nella misura e secondo le modalità di seguito indicate:

10.3.1. I requisiti di ordine generale di cui al punto 9.2 ed il requisito di idoneità professionale di cui al punto 9.3 devono essere posseduti ed attestati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti.

10.3.2. I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto 9.4, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 9.5, ed il possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 9.6, devono essere posseduti ed attestati dal consorzio.

10.3.3. Nel caso in cui il consorzio stabile concorra in proprio alla gara, tutti i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti ed attestati soltanto dal consorzio medesimo.

10.4. Consorzi fra società cooperative e consorzi di imprese artigiane: In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi di imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti e comprovati nella misura e secondo le modalità previste per i consorzi stabili.

11. AVVALIMENTO

11.1. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n.163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n.163/2006;
 - f) in originale o copia autentica il contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- 11.2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente i seguenti elementi: a) oggetto; le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.
- 11.3. In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. f), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- 11.4. Si precisa che in coerenza con l'indirizzo consolidatosi nella giurisprudenza maggioritaria e condiviso dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, non sarà ritenuto ammissibile il ricorso all'avvalimento in relazione ai requisiti di natura soggettiva (requisiti di ordine generale, iscrizione alla C.C.I.A.A., possesso certificazioni di qualità).

12. GARANZIE RICHIESTE

- 12.1. L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo dell'appalto posto a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.
- 12.2. La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante:
- a) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 635/56;
 - b) fideiussione assicurativa rilasciata da un istituto assicurativo autorizzato ai sensi della Legge n. 348/82;
 - c) fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- 12.3. La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 12.4. La garanzia deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto.
- 12.5. La garanzia deve avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 12.6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- 12.7. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

13. PAGAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

- 13.1. Ai fini dell'effettuazione del versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, si comunica che il codice C.I.G. che identifica la procedura di gara oggetto del presente bando è il seguente: **508676319F**.
Il contributo previsto per la presente gara, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011, è di €. 140,00 (centoquaranta).
- 13.2. Il pagamento del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità alternative:
- a) "on line" mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al "Servizio riscossione tributi" disponibile sul sito web dell'Autorità; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
 - b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà dal punto vendita uno scontrino che dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è comunque necessario iscriversi on line, al "Servizio di Riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

14. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

- 14.1. Il plico contenente l'offerta deve pervenire al Comune di Leveranno via C. Menotti n. 14 - 73045 Leverano (Le), a mezzo del servizio postale di Poste Italiane s.p.a., o mediante agenzie di recapito autorizzate, o mediante consegna a mano, entro le ore **12.00** del giorno **06.06.2013**.
- 14.2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ente appaltante ove, per disguidi postali o per qualunque altro motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio all'indirizzo di destinazione.
- 14.3. Il plico dovrà essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, e dovrà recare all'esterno la denominazione del concorrente con il relativo indirizzo, l'indirizzo dell'Ente appaltante, nonché la seguente dicitura: **"Procedura aperta per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del nido ed eventuali servizi accessori della durata di anni 9"**.
- 14.4. All'interno del plico devono essere presenti, a pena di esclusione, n. 3 buste distinte recanti all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture: "A) Documentazione amministrativa"; "B) Offerta Tecnica"; "C) Offerta Economica".

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- 15.1. La busta "A", chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, dovrà recare all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 15.1.1.A. Domanda di ammissione alla gara ed annessa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente, attesta sotto la propria personale responsabilità, la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 9.2.1 del bando di gara, e delle ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara.

La domanda di ammissione alla gara con l'annessa dichiarazione sostitutiva deve essere predisposta, preferibilmente, mediante la compilazione del modulo allegato al bando di gara (**Modulo 1**), e deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- 15.1.1.B. (*per i soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/06 – progettisti – in possesso dei requisiti per la redazione del progetto esecutivo e del piano di sicurezza dell'opera, alla cui collaborazione l'impresa concorrente ha dichiarato di ricorrere*) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante, attesta sotto la propria personale responsabilità, la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 9.2.1 del bando di gara nonché dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti 9.3.4, 9.3.5 e 9.5.3 e delle ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara.

La dichiarazione sostitutiva deve essere predisposta, preferibilmente, mediante la compilazione del modulo allegato al bando di gara (**Modulo 2**), e deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- 15.1.1.C. (*per i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/06 – esecutore di lavori pubblici – in possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori, alla cui collaborazione l'impresa concorrente ha dichiarato di ricorrere*) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante, attesta sotto la propria personale responsabilità, la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 9.2.1 del bando di gara nonché dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti 9.3.2, 9.3.3 e 9.5.2 e delle ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara.

La dichiarazione sostitutiva deve essere predisposta, preferibilmente, mediante la compilazione del modulo allegato al bando di gara (**Modulo 3**), e deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- 15.1.2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese.

Dalla suddetta dichiarazione devono risultare i seguenti dati:

- a) la denominazione, la forma giuridica e la sede dell'impresa;
- b) il numero e la data di iscrizione dell'impresa;
- c) le attività per le quali l'impresa è iscritta;

d) i dati anagrafici dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza dell'impresa; in particolare, dovranno essere indicati i dati relativi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, ai soci e al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari e al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al direttore tecnico, o al socio unico, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

N.B. - Il concorrente ha la facoltà di presentare in luogo della dichiarazione sostitutiva di cui sopra, la copia conforme del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore (art. 19 e 38 del D.P.R. n. 445/2000).

15.1.3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, attestante il fatturato globale d'impresa ed il fatturato specifico relativo alla gestione di servizi di refezione scolastica, realizzati negli ultimi tre esercizi fiscalmente chiusi (2010/2011/2012).

15.1.4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, recante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, analoghi a quelli oggetto dell'appalto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi.

15.1.5. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente attestante il possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (QMS) in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (EMS) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004.

Dalla suddetta dichiarazione devono risultare i seguenti dati:

a) l'organismo di accreditamento che ha rilasciato la certificazione;

b) numero della certificazione;

c) data di rilascio e data di scadenza della certificazione;

d) attività e/o settori per i quali la certificazione è stata rilasciata.

N.B. - Il concorrente ha la facoltà di presentare in luogo della dichiarazione sostitutiva di cui sopra, le copie conformi delle certificazioni di qualità, sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore (art. 19 e 38 del D.P.R. n. 445/2000).

15.1.6. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, con la quale l'impresa assume l'onere e l'impegno, pena rescissione del contratto (a valere quale clausola risolutiva espressa), di garantire comunque l'avvio del Servizio entro la data di consegna del medesimo anche in assenza temporanea del Nuovo Centro Cottura mediante l'utilizzo di proprie strutture per la preparazione dei pasti.

15.1.7. Cauzione provvisoria di €. 61.735,50 da costituirsi secondo le modalità indicate all'art. 12 del presente bando. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, gli operatori economici alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, possono presentare la suddetta cauzione ridotta del 50 per cento (€. 30.867,75), presentando una fotocopia della certificazione.

15.1.8. Ricevuta di versamento della somma di €. 140,00 a titolo di contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, da comprovarsi secondo le modalità indicate all'art. 13 del presente bando.

15.1.9. (In caso di Società cooperative) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'iscrizione nell'Albo delle Società cooperative (D.M. 23 giugno 2004).

15.1.10. (In caso di Cooperative sociali) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali.

15.1.11. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, con la quale l'impresa si impegna ad accettare le clausole contenute nel protocollo di intesa sulla legalità sottoscritto tra il Comune di Leverano e la Prefettura di Lecce, da redigersi in conformità al modello allegato al presente bando (**Modulo 4**).

15.1.12. Attestazione della Stazione appaltante, a pena di esclusione, di avvenuto sopralluogo assistito in sito

e di avvenuta presa visione del progetto; l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione qualora il sopralluogo assistito e la presa visione siano stati comunque accertati per iscritto e tale condizione risulti agli atti della stazione appaltante

15.1.13. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, con la quale l'impresa si impegna a rispettare quanto previsto nel capitolato speciale per quanto concerne le "Misure in materia di salvaguardia dell'occupazione" ossia si impegna a subentrare nei contratti di lavoro delle unità lavorative attualmente impiegate nei servizi oggetto del presente appalto, il cui numero, livello contrattuale e monte-ore lavorativo sono specificamente indicati in apposito allegato.

15.1.12. E altresì richiesta, non a pena di esclusione, la presentazione del Modello GAP recante l'indicazione dei dati relativi al concorrente, da redigersi in conformità al modello allegato al presente bando.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B) OFFERTA TECNICA"

16.1. La busta "B", chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica" e dovrà contenere quanto di seguito elencato:

PROGETTO DEFINITIVO DEL CENTRO DI PRODUZIONE PASTI

costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione Generale di Progetto;
- b) Relazioni Tecniche: Opere edili di ristrutturazione interna ed esterna e di finitura, impianti elettrici, impianti meccanici, impianti idraulici, impianti speciali, con dettaglio dei componenti previsti e relative schede tecnico-prestazionali;
- c) Elaborati grafici, riportanti almeno:
 - Planimetria generale di arrivo materie prime/partenza pasti, arrivo stoviglie sporche;
 - Pianta in scala 1:50 del layout distributivo, degli impianti, delle reti di adduzione, degli scarichi, del posizionamento delle attrezzature ed ogni altra indicazione utile a descrivere compiutamente il progetto in ogni suo dettaglio.
- d) calcolo degli impianti con schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni.
- e) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici con il dettaglio dei componenti previsti e relative schede tecniche.
- f) Elenco descrittivo delle voci per esteso (senza prezzi).
- g) Piano di manutenzione degli impianti e delle strutture.
- h) Schede tecniche delle attrezzature, degli arredi e ogni altro elemento utile a qualificarne le caratteristiche.
- i) Piano di manutenzione delle attrezzature e degli arredi.
- j) Cronoprogramma di esecuzione dei lavori nel rispetto del tempo massimo previsto di 50 gg.

In ogni caso, dagli elaborati suddetti dovranno desumersi tutti gli elementi necessari per l'attribuzione dei punteggi previsti. Il progetto definitivo, oltre che dal concorrente, dovrà essere sottoscritto pena esclusione dal/i professionista/i indicati in sede di istanza di partecipazione alla gara.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

B1 – Piano di produzione

Descrizione dei processi produttivi e relativo piano di organizzazione del personale con indicazione del numero e qualifiche – livello contrattuale del personale impiegato nell'appalto, monte ore giornaliero (con precisazione orario di servizio) e settimanale; organigramma.

B2 – Piano dei trasporti – mense scolastiche

Piano di consegna dei pasti nelle mense scolastiche; numero e tipologia di mezzi e tecnologie impiegate, numero e caratteristiche dei contenitori termici utilizzati, tempi di consegna, personale utilizzato (con indicazione numero e livello contrattuale, monte ore giornaliero e settimanale).

B3 – Piano dei trasporti – consegna pasti a domicilio

Piano di consegna dei pasti a domicilio a persone assistite; numero (minimo sette) e tipologia di mezzi e tecnologie impiegate, numero e caratteristiche dei contenitori termici utilizzati, tempi di consegna, personale utilizzato (con indicazione numero e livello contrattuale, monte ore giornaliero e settimanale).

B4 – Piano di distribuzione nei refettori

Piano di organizzazione del personale nei refettori con indicazione numero e qualifiche, livello

contrattuale del personale impiegato per plesso scolastico, monte ore giornaliero, settimanale e orario di servizio; organigramma.

B5 – Piano di produzione e trasporto nel caso di avvio del servizio con proprio centro cottura

Indicazione delle strutture, delle attrezzature e del personale a disposizione dell'impresa nelle quali svolgere, temporaneamente e sino all'ultimazione del nuovo centro cottura comunale, la produzione dei pasti. Dovranno essere descritti tutti i processi produttivi nonché le modalità di trasporto dei pasti dalle sedi di produzione alla destinazione (refettori) con puntuale indicazione dei tempi necessari per effettuare il servizio.

B6 – Aspetti igienico sanitari

Piano di igiene ambientale.

B7 – Aspetti gestionali innovativi del servizio e di miglioramento non contemplati nei punti precedenti

Indicazione, con puntuale descrizione, di modalità innovative di gestione del servizio attraverso l'uso di tecnologie tendenti a garantire una maggiore verifica dei livelli di qualità oltre che una migliore fruizione. Indicazione e descrizione di qualsiasi altro miglioramento del servizio non contemplato nei punti precedenti e che la ditta partecipante ritenga comunque di offrire.

PIANO ALIMENTARE

C1 – Materie prime: controlli e consegne

Modalità e controllo delle forniture, piano delle consegne suddiviso per categoria merceologica; sistema di tracciabilità sia in entrata che in uscita degli alimenti.

C2 – Prodotti ortofrutticoli biologici e/o a lotta integrata;

Proposta di utilizzo di prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura biologica e/o a lotta integrata.

C3 – Prodotti ortofrutticoli a km 0 e/o filiera corta

Proposta di utilizzo di prodotti ortofrutticoli a "km0", provenienti da un raggio di produzione entro i 150 km dal centro di cottura, e/o provenienti da filiera corta (minor numero di passaggi commerciali).

C4 – Prodotti biologici

Proposta utilizzo di uno più dei seguenti prodotti biologici: olio extravergine di oliva, succo di frutta, cracker.

C5 – Menù

Proposte, per tipologia utenti (nidi, scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) di menù stagionali, regionali, etnici e diete speciali comprensivi di giornate a tema per i bambini/ragazzi delle scuole.

PROPOSTE MIGLIORATIVE DI AMBIENTI E SERVIZIO

Proposte migliorative rispetto alle richieste del Capitolato riguardanti il servizio espletato, i refettori, ecc. con particolare riferimento al rispetto ambientale: fornitura carta riciclata, stoviglie a perdere "ecologiche", o stoviglie durevoli ecc.....

Si precisa che nei documenti e negli elaborati sopra indicati non dovranno risultare o desumersi elementi quali ad esempio: valori economici e prezzi, che devono essere contenuti nei documenti da inserire nella busta "C"

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "C) OFFERTA ECONOMICA"

17.1. La busta "C" chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta Economica" e dovrà contenere al suo interno:

1) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, da predisporre mediante la compilazione del modulo allegato al presente bando di gara (**Modulo 5**), deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'offerta economica dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i seguenti dati:

- a) il ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi unitari posti a base d'asta di cui al punto 4.3 del presente bando;
- b) i singoli prezzi unitari ottenuti mediante l'applicazione della percentuale di ribasso offerta;
- c) i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico di cui all'articolo 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico consistono negli oneri della sicurezza riguardanti i costi specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente (cd. rischio aziendale), il cui ammontare è determinato in relazione alle altre voci di costo dell'offerta. Ne consegue che tali costi non coincidono con gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, finalizzati

all'eliminazione dei rischi da interferenze che vengono quantificati nel DUVRI a cura della Stazione appaltante. Le offerte carenti di uno o più degli elementi essenziali sopraindicati, le offerte prive di sottoscrizione, le offerte in aumento rispetto ai prezzi unitari posti a base d'asta, le offerte che presentino più percentuali di ribasso, nonché le offerte recanti una o più condizioni a cui l'offerta risulti subordinata, comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

2) ELABORATI PROGETTUALI A CONTENUTO ECONOMICO

- a) elenco prezzi unitari;
- b) computo metrico estimativo;
- c) quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza (dei lavori);

I suddetti elaborati dovranno essere sottoscritti, pena esclusione, oltre che dal concorrente anche dal professionista incaricato.

18. PRECISAZIONI IN MERITO AI DOCUMENTI RICHIESTI AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI ED AI CONSORZI

18.1. Raggruppamenti temporanei di concorrenti: In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che:

- a) le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 15.1.1, 15.1.2, 15.1.3, 15.1.5, dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;
- b) la dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi eseguiti di cui al punto 15.1.4 dovrà essere presentata dalla mandataria;
- c) la cauzione provvisoria di cui al punto 15.1.6 dovrà essere unica per l'intero raggruppamento e dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;
- d) la ricevuta del versamento di cui al punto 15.1.7 dovrà essere unica per l'intero raggruppamento;

I documenti che compongono l'offerta tecnica di cui al punto 16, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

L'offerta economica di cui al punto 17, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

18.1.1. I raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, oltre alla documentazione indicata al punto 18.1, dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento con cui le stesse:

- a) assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara e di conformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) indicano l'impresa a cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza in qualità di capogruppo che, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.
- c) indicano le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti al raggruppamento.

18.1.2. I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti oltre alla documentazione indicata al punto 18.1, dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) l'atto di costituzione del raggruppamento ai sensi dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) I mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria che, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto d'appalto con l'Amministrazione;
- c) la relativa procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- d) la dichiarazione relativa alle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Il mandato e la procura di cui sopra dovranno essere conferiti, a pena di esclusione, mediante scrittura privata autenticata o atto pubblico e potranno essere contenuti anche in un unico atto.

18.2. Consorzi ordinari: In caso di consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che:

- a) le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 15.1.1, 15.1.2, 15.1.3, 15.1.5 dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al consorzio;
- b) la dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi eseguiti di cui al punto 15.1.4 dovrà essere presentata dall'impresa consorziata indicata come capogruppo;
- c) la cauzione provvisoria di cui al punto 15.1.6 dovrà essere unica per l'intero consorzio e dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese partecipanti al consorzio;
- d) la ricevuta del versamento di cui al punto 15.1.7 dovrà essere unica per l'intero consorzio;

Si precisa inoltre che i consorzi ordinari, oltre alla documentazione indicata al punto 18.2, dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto costitutivo del consorzio e degli atti modificativi dello stesso da cui risulti l'attuale composizione del consorzio, nonché l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo; qualora l'atto costitutivo non contenesse tali indicazioni dovrà essere prodotto un altro atto del consorzio da cui risultino le tali informazioni;
- b) la dichiarazione relativa alle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

I documenti che compongono l'offerta tecnica di cui al punto 16, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al consorzio.

La dichiarazione recante l'offerta economica di cui al punto 17, dovrà essere sottoscritta legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al consorzio.

18.3. Consorzi tra cooperative e consorzi stabili: In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che:

- a) il consorzio dovrà presentare tutti i documenti indicati al punto 15 del presente bando di gara, nonché una copia dell'atto costitutivo del consorzio e degli atti modificativi dello stesso, da cui dovrà risultare l'attuale composizione del consorzio; qualora l'atto costitutivo del consorzio non contenesse tali indicazioni dovrà essere prodotto un altro atto del consorzio da cui risultino le suddette informazioni;
- b) i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

I documenti che compongono l'offerta tecnica di cui al punto 16 e la dichiarazione recante l'offerta economica di cui al punto 17, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del consorzio.

Si precisa che, laddove il consorzio esegua i lavori direttamente con la propria struttura senza avvalersi di propri consorziati, la documentazione di cui al punto 18.3 lett. b) non dovrà essere presentata.

19. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE

19.1. L'apertura delle offerte avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sala consiliare del Palazzo Municipale di Leverano, sito in via C. Menotti, il giorno **11.06.2013**, alle ore **16:00**.

19.2. Possono essere presenti allo svolgimento della procedura di gara tutti i soggetti interessati. I rappresentanti dei soggetti concorrenti alla gara, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali dichiarazioni o osservazioni.

20. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

20.1. Nella prima seduta di gara la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine previsto dal presente bando di gara, al fine di verificare la regolarità formale degli stessi e la presenza delle tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

20.2. La Commissione procederà, quindi, a verificare:

- a) la correttezza formale della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente e, in caso di irregolarità o incompletezza della documentazione, ad escludere i concorrenti medesimi dalla gara;
- b) che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo e/o collegamento sostanziale e, in caso positivo, ad escludere entrambi i concorrenti dalla gara;
- c) che i consorziati, per i quali i consorzi hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma alla gara e, in caso positivo, ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

20.3. La Commissione procederà, altresì, nella stessa seduta ad una verifica circa il possesso dei requisiti di qualificazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate ed, eventualmente, dei riscontri rilevabili dalle banche dati accessibili (Camera di Commercio, Accredia, ecc.).

La Commissione procederà, quindi, all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di qualificazione dandone comunicazione ai competenti Uffici dell'Amministrazione per gli ulteriori adempimenti (escussione cauzione provvisoria, segnalazione all'Autorità di Vigilanza ai fini dell'adozione delle sanzioni di competenza, denuncia all'Autorità giudiziaria per il reato di false dichiarazioni). Completata la verifica della documentazione amministrativa, la Commissione dichiarerà l'ammissione alla gara dei soggetti risultati in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

20.4. Successivamente la Commissione procederà, nella stessa seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica (busta "B") per accertare la presenza e la regolarità dei documenti in esse

- contenuti, previa vidimazione di ogni documento da parte dei suoi componenti.
- 20.5. La Commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, alla valutazione dell'offerta tecnica proposta da ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri e pesi ponderali indicati nel capitolato speciale d'appalto.
- 20.6. Esaurita la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi (busta "C") contenenti le offerte economiche. Il luogo, il giorno e l'ora di apertura delle offerte economiche verranno comunicati ai concorrenti mediante telefax con un preavviso di almeno due giorni rispetto alla svolgimento della seduta. In apertura di seduta il presidente della Commissione darà lettura dei punteggi assegnati provvisoriamente ai concorrenti in base alla valutazione delle sole offerte tecniche; successivamente il presidente procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura, per ciascun concorrente, del prezzo offerto per l'aggiudicazione dell'appalto.
- La Commissione procederà, quindi, all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche sulla base della formula matematica indicata nel capitolato speciale d'appalto e, successivamente, alla formazione di una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti rispettivamente alle offerte tecniche ed alle offerte economiche.
- 20.7. La Commissione procederà alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse applicando i criteri di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 263/2006.
- 20.8. Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta anormalmente bassa, la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto per l'offerta tecnica.
- 20.9. Nel caso in cui vi siano una o più offerte anormalmente basse ai sensi del citato all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 263/2006, la Commissione procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, a partire dalla prima migliore offerta.
- 20.10. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano ragioni di urgenza, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle prime cinque migliori offerte ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006.
- 20.11. All'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà alla formazione della graduatoria finale ed alla conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta risultata non anomala.

21. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 21.1. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara al verificarsi di uno o più delle seguenti condizioni:
- a) plico contenente l'offerta pervenuto oltre il termine perentorio fissato nel bando di gara;
 - b) plico contenente l'offerta non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura del plico, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
 - c) plico non recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;
 - d) plico carente di una o più delle tre buste interne richieste dal bando di gara, oppure le cui buste interne non siano contrassegnate con le diciture "A) Documentazione amministrativa", "B) Offerta Tecnica", "C) Offerta Economica";
 - e) plico contenente la documentazione concernente l'offerta tecnica o l'offerta economica non all'interno delle rispettive buste interne;
 - f) plico le cui buste interne contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica o l'offerta economica presentino presentano strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - g) partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzio stabile e dei consorziati per i quali il consorzio a dichiarato di concorrere, ovvero partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio a dichiarato di concorrere;
 - h) partecipazione contemporanea alla medesima gara di un concorrente in forma individuale e in un raggruppamento temporaneo di concorrenti;
 - i) mancata presentazione da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti dell'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero mancata indicazione dei servizi o delle parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato, ovvero dichiarazione incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali

- sono affidati;
- l) mancata presentazione di una o più di una delle dichiarazioni e/o certificazioni richieste a pena di esclusione dal bando di gara;
 - m) presentazione di una o più di una delle dichiarazioni richieste priva/e della sottoscrizione da parte del soggetto competente;
 - n) sussistenza di una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 a carico di una dei soggetti indicati nel medesimo articolo;
 - o) mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale o possesso dei requisiti in misura insufficiente rispetto a quella prevista dal bando di gara;
 - p) mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria o possesso dei requisiti in misura insufficiente rispetto a quella prevista dal bando di gara;
 - q) mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale o possesso dei requisiti in misura insufficiente rispetto a quella prevista dal bando di gara;
 - r) violazione delle norme in materia di avalimento;
 - s) violazione delle norme in materia di subappalto;
 - t) mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero presentazione di una garanzia provvisoria priva di uno o più degli elementi essenziali richiesti dal bando di gara;
 - u) partecipazione alla gara di concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
 - v) offerta tecnica contenente elementi o condizioni peggiorative rispetto ai requisiti minimi previsti dalla Stazione appaltante;
 - z) offerta tecnica contenente riferimenti che rendano palese o altrimenti rilevabile in tutto o in parte l'offerta economica contenuta nella busta «C»;
 - aa) offerta economica priva della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, anche di uno solo degli operatori economici raggruppati;
 - bb) offerta economica recante l'indicazione di un prezzo pari o superiore rispetto a quello a base di gara;
 - cc) offerta economica recante, in relazione al prezzo offerto, abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - dd) offerta economica recante condizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara.
 - ee) offerta economica priva dell'indicazione dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/2006).

22. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

- 22.1. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione appaltante procederà a richiedere al concorrente risultante aggiudicatario provvisorio, nonché al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica per l'ammissione alla gara, attraverso la presentazione della documentazione di seguito indicata:
- a) copie dei bilanci consuntivi dell'impresa relativi agli esercizi 2010/2011/2012, corredati dalle relative note di deposito;
 - b) certificati di regolare esecuzione dei servizi, rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o Enti committenti.
- 22.2. Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006.
- 22.3. La Stazione appaltante procederà quindi all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni occorrenti per verificare il possesso da parte dell'aggiudicatario provvisorio dei requisiti di ordine generale autocertificati in sede di gara (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; D.U.R.C.; certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi al legale rappresentante dell'impresa, direttore/i tecnico/i, soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza, certificato di regolarità fiscale, ecc.).
- 22.4. Nel caso in cui la verifica effettuata non confermi il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio, il Responsabile del Servizio procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed all'applicazione delle relative sanzioni (escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria) nonché all'individuazione di un nuovo aggiudicatario provvisorio dell'appalto.
- 22.5. All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

23. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

- 23.1. La stipulazione del contratto d'appalto sarà effettuata in forma pubblica amministrativa entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- 23.2. La stipulazione del contratto d'appalto sarà effettuata, comunque, dopo della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, fissato in trentacinque giorni dalla data di invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione ai controinteressati.
- 23.3. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione.
- 23.4. Ai fini della stipulazione del contratto d'appalto l'aggiudicatario dovrà presentare entro il termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione:
- a) la ricevuta di deposito delle spese di contratto, di registro, di segreteria ed ogni altra spesa accessoria necessaria per la stipulazione del contratto d'appalto;
 - b) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - c) gli ulteriori documenti e/o le informazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.
- 23.5. Si precisa che la mancata presentazione entro il termine assegnato dei documenti sopraindicati comporta la decadenza dell'aggiudicazione dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata per la partecipazione alla gara.

24. DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA DI INFORMAZIONI

- 24.1. La documentazione di gara (Bando di gara e relativi modelli, D.U.V.R.I., Capitolato speciale d'appalto, Tabelle dietetiche, Elenco del personale addetto ai servizi) può essere ritirata, a cura e spese dei soggetti interessati, presso l'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione, sito nel Palazzo Municipale, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il Lunedì, dalle ore 16.00 alle 18.00.
- 24.2. Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì disponibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione aggiudicatrice www.comune.leverano.le.it.
- 24.3. I soggetti interessati possono richiedere informazioni o chiarimenti in ordine al presente appalto indirizzando le relative richieste all'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione (tel. 0832/923411; fax 0832/923419; posta elettronica servizisociali@comune.leverano.le.it). Le richieste di informazioni o di chiarimenti dovranno pervenire almeno sette giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 25.1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006 si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto è la **Dott.ssa Rita Romanello**.

26. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- 26.1. Si precisa che nel corso dell'esecuzione dell'appalto, sulla base di intese operative con la Prefettura e gli Enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli aspetti inerenti le norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dal contratto d'appalto.

27. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

- 27.1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 27.2. In particolare, l'appaltatore è obbligato a comunicare all'Amministrazione l'attivazione o l'esistenza di un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti relativo all'appalto esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, nonché i dati identificativi delle persone fisiche delegate ad operare sul conto corrente.
- 27.3. L'appaltatore è obbligato altresì ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualunque titolo interessate all'appalto, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136

28. TERMINI E MODALITÀ DI IMPUGNAZIONE DEL BANDO DI GARA

- 28.1. Il presente bando di gara può essere impugnato entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico della stazione appaltante, innanzi al T.A.R. per la Puglia, sezione di Lecce, con sede in Lecce alla via Rubichi n. 23/A.

29. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 29.1. I dati raccolti dall'Amministrazione appaltante saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per le finalità inerenti alla procedura di affidamento del

presente appalto, secondo le modalità previste dal citato D.Lgs 196/2003.

- 29.2. I soggetti concorrenti possono esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.
- 29.3. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Leverano. Per informazioni sul trattamento dei dati, per conoscere l'elenco dei singoli responsabili e per esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune.

30. ALTRE INFORMAZIONI:

- 30.1. Il presente appalto, in quanto avente ad oggetto l'affidamento di servizi rientranti tra quelli di cui all'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 163/2006, con applicazione degli articoli 68, 65 e 225 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché degli altri articoli del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 espressamente richiamati nel presente bando di gara.**
- 30.2. L'Amministrazione si riserva, in via di autotutela, la facoltà di annullare la presente procedura di gara in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare qualsivoglia pretesa o eccezione al riguardo.
- 30.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, a condizione che la stessa sia valutata congrua a giudizio della Commissione giudicatrice.
- 30.4. L'Amministrazione può invitare i concorrenti, se necessario, a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 30.5. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.
- 30.6. In caso di contrasto tra le clausole del presente bando di gara e le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati progettuali, devono ritenersi prevalenti le clausole del bando di gara.
- 30.7. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono demandate alla competenza del giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale.
- 30.8. Il presente bando e la relativa procedura è sottoposta al rispetto di quanto previsto dal Protocollo sulla Legalità sottoscritto tra la Prefettura di Lecce ed il Comune di Leverano.**

31. PUBBLICAZIONI

- 31.1. Il bando di gara relativo al presente appalto è stato pubblicato sul profilo committente dell'Amministrazione aggiudicatrice (www.comune.leverano.le.it), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, e sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Leverano, 03.05.2013

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rita Romanello